



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PON Inclusionione 2014-2020
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Si
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI

N. 623 del 21/06/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2022/00623

OGGETTO: Progetto "Capacity Building" finanziato dal MLPS nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusionione" – Avviso "Rebuilding". Del di G.R 871/2022. D.Lgs n. 50/2016 art. 192. Affidamento all'organismo in house Formez P.A. del progetto "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia" Impegno di spesa.



IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- Vista La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii."
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".



- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2022/00009 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

Richiamati:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C (2020) n. 8043 del 17 novembre 2020, e da ultimo con Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale;
- il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, con cui il Direttore Generale dell'allora Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali risorse per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;
- il Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2019-PaIS per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che stanziava per gli Ambiti Territoriali risorse per un importo complessivo pari a € 250.000.000,00;
- il Decreto Direttoriale n. 10 del 26 gennaio 2021, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha adottato l'Avviso pubblico Rebuilding per la presentazione di manifestazione di interesse, destinato alle Regioni ed alle Province Autonome di Bolzano e Trento per interventi di Capacity Building rivolti agli Ambiti territoriali da finanziare a valere sul PON Inclusione Asse 4, per un importo pari a € 9.542.351,93, comprensivo di tutti gli allegati;
- il Decreto Direttoriale n. 198 del 27/05/2021 con il quale è stato disposto un nuovo riparto delle risorse disponibili a valere sull'Avviso Rebuilding e sono state contestualmente approvate la scheda progettuale di dettaglio, la relativa scheda budget, il cronoprogramma e le linee guida per la compilazione di dette schede.

Dato atto che:

- con il PON Inclusione si intendono rafforzare i servizi di accompagnamento, le misure di attivazione e la capacità amministrativa degli enti. In particolare, l'Asse 4 del PON è finalizzato a facilitare l'attuazione ed accrescere l'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale su tutto il territorio nazionale previsti dal programma, attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa.;
- l'art. 8 'Criteri e tabella di riparto' del succitato Avviso prevedeva interventi di Capacity Building per gli Ambiti Territoriali che hanno mostrato difficoltà nella realizzazione degli interventi finanziati dal PON Inclusione con l'Avviso pubblico n. 3/2016;
- la Regione Puglia ha presentato la propria candidatura a valere sull'Avviso Rebuilding;



- la Struttura deputata all'istruttoria ed alla valutazione ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa dalle Regioni e Province Autonome e alla valutazione ed approvazione dei relativi progetti come da DD n. 283 del 26/07/2021 e DD n. 298 del 04/08/2021;
- la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia è risultata tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021 per un importo complessivo pari ad € 1.431.055,98;
- l'art. 11 del citato Avviso Rebuilding prevedeva la sottoscrizione di una Convenzione di sovvenzione tra l'AdG ed il Beneficiario, disciplinante i rapporti tra le parti e di regolamentazione dei rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata;
- tale Convenzione è stata sottoscritta in data 10 novembre 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dal Direttore Generale della suddetta Direzione, presso la quale opera la Divisione III, individuata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" e la Regione Puglia, rappresentata dalla Dirigente ad Interim della Sezione Inclusioni Sociali Attive, giusta delega prot. 2047/sp del 19/10/2021 del Presidente della Regione Puglia.

Considerato che:

- le risorse assegnate con Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021 alla Regione Puglia per la realizzazione del progetto di Capacity Building ammontano a complessivi € 1.431.055,98 di cui:
 - quota parte delle risorse assegnate per complessivi € 545.000,00 sono destinate alla Realizzazione di sistemi web based di gestione e raccordo tra sistemi informativi;
 - quota parte delle risorse assegnate per complessivi € 886.055,98 sono destinate all'Affiancamento e formazione del personale;
- con riferimento alle risorse destinate a formazione e affiancamento, la Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive, di concerto con la Dirigente del Servizio Inclusioni sociali attive, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà e Asp, ha provveduto ad interloquire con il Formez - Centro Formazione e Studi, con cui ha condiviso una progettazione esecutiva delle azioni denominate "Affiancamento" e "Formazione";
- il Formez – Centro di Formazione e Studi ha provveduto a trasmettere la progettazione esecutiva di cui al punto precedente con nota prot. n. U-020859/2022 del 04/04/2022 in riscontro alla nota regionale AOO_016/PROT/06/10/2021/0000051 (prot. Formez E 030579/2021);
- successivamente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 97 del 9/05/2022 ha disposto la proroga al 31 ottobre 2023 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4 dell'Avviso Rebuilding, stabilendo che le spese relative alle attività concluse al 31 ottobre 2023 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi a tale data;
- pertanto, si è reso necessario apportare delle modifiche al progetto presentato dal Formez PA con nota prot. n. U-020859/2022 del 04/04/2022;
- con nota del 09.06 2022 a firma del presidente del Formez acquisita al Protocollo del Dipartimento Welfare n. **642 del 10.06.2022**, il Formez ha provveduto all'invio della versione della progettazione esecutiva aggiornata sulla base del nuovo termine di scadenza della progettualità di cui all'Avviso Rebuilding statuita con Decreto ministeriale n. 97/2022 e relativa Convenzione.

Verificato



- che a seguito del complesso iter procedimentale è stata adottata la Del di G.R 871/2022 avente ad oggetto: "Iscrizione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. delle somme relative al Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" – Avviso "Rebuilding" finanziato dal MLPS – Presa atto progetto presentato da Formez PA e Approvazione dello Schema di Convenzione"
- che con la predetta delibera si è provveduto:
 - a prendere atto dell'avvenuto finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del progetto "Capacity Building" promosso dalla Regione Puglia a valere sull'Avviso Pubblico Rebuilding" per complessivi € 1.431.055,98 giusto Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021.
 - ad apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, mediante iscrizione delle seguenti risorse in parte entrata e in parte spesa delle seguenti risorse:

ENTRATA
Capitolo E2056299 importo iscritto: € 1.431.055,98 di cui € 1.253.844,78 a valere sulla competenza 2022 ed €177.211,20 a valere sulla competenza 2023.

SPESA
Capitolo U1207004 importo iscritto: € 886.055,98 di cui € 708.844,78 a valere sulla competenza 2022 ed € 177.211,20 a valere sulla competenza 2023.
Capitolo U1207003 importo iscritto: € 545.000,00 di cui € 545.000,00 a valere sulla competenza 2022.
 - a prendere atto della relazione acclarata al prot. n. 6452 del 13/06/2022, contenente le motivazioni della scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016;
 - a prendere atto del progetto esecutivo "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia", nei suoi contenuti generali, del valore complessivo di € 886.055,98 presentato da FORMEZ PA con nota del 09.06.2022, acquisita al Protocollo del Dipartimento Welfare al n. 642 del 10.06. 2022 e costituente allegato alla convenzione da sottoscrivere tra Regione e Formez;
 - ad approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e FORMEZ-Centro di Formazione e Studi, finalizzata alla realizzazione delle attività di formazione e aggiornamento al personale, come da progetto esecutivo, presentato da Formez PA e denominato Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia, il cui costo complessivo è pari a € 886.055,98.
 - a delegare alla Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva la sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato B, e ogni correlato adempimento per l'attuazione del progetto.

Ravvisata e confermata l'opportunità e convenienza dell'affidamento al FORMEZ PA delle azioni di affiancamento e formazione professionale in favore degli ambiti territoriali pugliesi, previste nell'ambito della proposta progettuale candidata dalla Regione Puglia in sede di Avviso Rebuilding e finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche con Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021.

Dato atto che:

- Formez PA, ai sensi del d.lgs n.6/2010, è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato, sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della



- Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della funzione pubblica, che detiene il 76% delle quote associative;
- possono far parte dell'associazione oltre che le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane;
 - la Regione Puglia è socia del Formez PA;
 - in base all' art. 4 del suo Statuto, Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle amministrazioni statali e degli enti associati, ai sensi della normativa comunitaria;
 - l'art. 2 del dlgs n. 6/2010 prevede che tutte le amministrazioni associate possano avvalersi del Formez PA per finalità attinenti a formazione, servizi e assistenza tecnica, nonché per ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle amministrazioni associate;
 - nell'espletamento dei suddetti compiti, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;
 - pertanto, gli affidamenti a FORMEZ PA da parte delle amministrazioni pubbliche associate, si configurano come affidamenti in house ai sensi del D.lgs 50/2016 art 192.

Richiamata la relazione acclarata al prot. n. 6452 del 13/06/2022 in cui sono illustrate le motivazioni della scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016, dando evidenza dei presupposti giuridici ed economici della scelta per l'in house providing e della congruità dell'offerta, relazione allegata al presente atto ed individuata nell'allegato C).

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs n. 6/2010, art. 2, l'attività svolta dal FORMEZ P.A. è considerata attività istituzionale e come tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA.

Per quanto evidenziato con il presente provvedimento si dispone l'affidamento in house ex art 192 del D.lgs 50/2016, del progetto esecutivo denominato "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia", in favore di FORMEZ PA, per il valore complessivo di € 886.055,98 da imputarsi a valere sul capitolo U1207004 del bilancio vincolato 2022 e pluriennale 2022/2024 come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o



giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento comporta in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del di G.R 871/2022, comporta l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa di complessivi € 886.055,98 come di seguito indicato.

- CRA 17.02
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario 2022/2023

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata: E2056299. - "TRASFERIMENTI - PON INCLUSIONE – PROGETTO REBUILDING."

Entrata non ricorrente

Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 886.055,98 a valere sul capitolo E2056299 come di seguito indicato:

- Accertamento competenza 2022, € **708.844,78**
- Accertamento competenza 2023, € **177.211,20**

Causale dell'accertamento: Affidamento ex art 192 del D.lgs 50/2016 del progetto "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia" in favore di Formez PA

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021 - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, individuata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione".

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA

Codice UE 8

Capitolo di spesa: U1207004 "Affiancamento e formazione (cluster 1-2-3) - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali."

Codice funzionale: Missione 12. Programma 07. Titoli 1. Macroaggregato 04

Spesa non Ricorrente

Importo complessivo da impegnare: € 886.055,98 a valere sul capitolo U1207004 come di seguito indicato

- Impegno competenza 2022 € **708.844,78**
- Impegno competenza 2023 € **177.211,20**

Piano dei conti integrato:

- € **886.055,98** P.d.C **U.1.04.01.01.999**– *Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.*, di cui € **708.844,78** per la competenza 2022, € **177.211,20** per la competenza 2023.



Causale dell'impegno: *Affidamento ex art 192 del D.lgs 50/2016 del progetto "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia" in favore di Formez PA*

Beneficiario: FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A cf C.F. 80048080636- Viale Marx, 15, 00137 Roma

PEC: protocollo@pec.formez.it

CUP: B91B21006550006

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile negli anni 2022/2023;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di organismo pubblico/Ente pubblico;
- certificazione DURC: di dare atto che sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, e che è stato acquisito DURC regolare con scadenza il 28.06.2022
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- per l'affidamento a società "in house" non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG e pertanto si tratta di transazioni non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3

**VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione ad interim
(Laura Liddo)**

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;



2. Di **approvare** la relazione acclarata al prot. n. 6452 del 13/06/2022, contenente le motivazioni della scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016, relazione individuata nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. Di **approvare** il progetto presentato da Formez PA denominato "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia", individuato nell'allegato A) al presente atto, del valore complessivo di **€ 886.055,98** finanziato nell'ambito del progetto regionale denominato "Capacity Building" candidato a valere sull'Avviso Rebuilding e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021;
 4. Di **affidare**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 50/2016, la realizzazione del progetto denominato "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia" esplicitato al punto 3, al FORMEZ P.A "Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A" con sede a Roma in Viale le Marx, 15;
 5. Di **dare atto** che i rapporti tra le parti saranno regolati mediante sottoscrizione di specifica convenzione, il cui schema è stato approvato con Del di G.R 871/2022 e che viene riportata nell'allegato B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 6. Di **precisare** in relazione all'affidamento di cui al punto 4 che il RUP è individuato nella Dott.ssa Caterina Binetti;
 7. Di **accertare** la somma complessiva di **€ 886.055,98** di cui € 708.844,78 a valere sul bilancio 2022 ed € 177.211,20 a valere sul bilancio 2023, come indicato nella sezione adempimenti contabili;
 8. Di **impegnare** per l'affidamento di cui trattasi ed in favore del beneficiario Formez PA la somma complessiva di € 886.055,98 di cui € 708.844,78 a valere sul bilancio 2022 ed € 177.211,20 a valere sul bilancio 2023, come indicato nella sezione adempimenti contabili;
 9. Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs n. 6/2010, art. 2, l'attività svolta dal FORMEZ P.A. è considerata attività istituzionale e come tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA.
10. **Il presente provvedimento:**
- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 55 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
 - diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
 - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
 - viene pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale "Sistema Puglia" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;



- viene notificato via pec al beneficiario tramite pec: protocollo@pec.formez.it

La Dirigente di Sezione ad interim
(Laura Liddo)

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alla povertà e asp
Firmato digitalmente
(*Caterina Binetti*)

La Funzionaria del Servizio
Inclusione sociale attiva, accessibilità
dei servizi sociali e
contrasto alle povertà e asp
Firmato digitalmente
(*Valentina Donati*)

Il Funzionario del Servizio
Inclusione sociale attiva, accessibilità
dei servizi sociali e
contrasto alle povertà e asp
Firmato digitalmente
(*Emanuele Pepe*)

PROGETTO ESECUTIVO

“PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE PUGLIA”

1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	“Piano di empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia”		
Committente	Regione Puglia – Dipartimento al Welfare della Regione Puglia		
Programma di riferimento (p. es. PON, POR, PAR, etc.)	Rebuilding -PON Inclusion (FSE 2014-2020) Asse 4 -Capacità amministrativa Regione Puglia		
Area geografica di riferimento	Regione Puglia		
Importo commessa	€. 886.055,98		
Data inizio	Prima data utile	<i>Data fine</i>	31 luglio 2023
Finalità e obiettivo generale del progetto	Migliorare l’efficienza e l’efficacia dei Servizi pubblici per “l’Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà”, in modo da garantire sia il collegamento con la misura regionale di contrasto alle povertà e all’esclusione sociale (denominata “Reddito di Dignità” ex L.R. 3/2016) che con il sistema complessivo di programmazione e monitoraggio delle politiche di welfare regionale (Piani sociali di zona come declinati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali).		
Obiettivi specifici del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare il rafforzamento dei 18 Ambiti territoriali (CLUSTER 1¹) , allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per l’Inclusione sociale attiva, l’accessibilità dei servizi sociali e il contrasto alle povertà, per la standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione, per innalzare la qualità del servizio reso all’utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello regionale e locale; • Supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento 		

¹ Cluster 1 Ambiti Territoriali destinatari: n. 18.

Grottaglie, Altamura, Andria, Canosa di Puglia, Casarano, Foggia, Francavilla, Fontana (Consorzio), Gagliano del Capo, Ginosà, Maglie (Consorzio), Grumo, Appula, Manfredonia, Martano, Martina, Franca, Mesagne, Modugno, Nardò, Taranto;

Cluster 2 Ambiti Territoriali destinatari: n. 8.

Conversano, Corato, Fasano, (Consorzio), Triggiano, Vico del Gargano, Brindisi, Molfetta, Putignano;

Cluster 3 Ambiti Territoriali destinatari: n. 19

Bari, Barletta, Bitonto, Campi, Salentina, Cerignola, Galatina, Gallipoli, Gioia del Colle, Lecce, Lucera, Manduria, Massafra, Mola di Bari, Poggiardo (Consorzio), Tavoliere Meridionale (San Ferdinando di Puglia), San Marco in Lamis, San Severo, Trani, Troia

	<p>delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti per incentivare un'azione pubblica orientata al "lavoro per priorità";</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'empowerment e l'omogeneizzazione delle procedure sul piano regionale attraverso uno scambio virtuoso tra tutti i 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale) al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese.
Articolazione delle attività	<p>Macro-Azione A - "Empowerment e affiancamento del personale dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)"</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze e dell'operatività dei Coordinatori (inclusi i loro collaboratori) dei 18 Ambiti del Cluster 1 a seguito dell'affiancamento e delle attività di analisi dei fabbisogni svolte presso i servizi presenti sul territorio; • Crescita della qualità dei Servizi per l'Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà in Regione Puglia attraverso una maggiore standardizzazione dei livelli di prestazione , dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)anche attraverso l'implementazione di nuove competenze per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito nazionali e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti; • Miglioramento delle prestazioni dei coordinatori dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale), dei loro dirigenti e degli operatori da loro coinvolti, in linea con i contenuti previsti.
Destinatari del progetto	<p>Dirigenti e Funzionari dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)".</p>
Principali prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai 18 Ambiti territoriali afferenti al Cluster 1; • Report di valutazione dell'attività formativa erogata Cluster 1-2-3. • Programma di affiancamento mediante Formazione e learning by doing in presenza e a distanza per i 18 Ambiti territoriali del Cluster 1.

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale	Precondizioni e criticità
<p>Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi pubblici per "L'Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà", in modo da garantire sia il collegamento con la Misura regionale di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale (denominata "Reddito di Dignità" ex L.R. 3/2016) che con il sistema complessivo di programmazione e monitoraggio delle politiche di welfare regionale (Piani sociali di zona come declinati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali).</p> <p>Attraverso un Piano di Empowerment del personale e di intervento di affiancamento specialistico, tale azione, da strutturare in modo mirato e personalizzato sui singoli Ambiti territoriali coinvolti, verrà attuata mediante l'offerta agli Ambiti territoriali inseriti nel Cluster n. 1 (18) di un percorso di accompagnamento e supporto personalizzato finalizzato a conseguire gli strumenti e raggiungere le competenze utili a superare il gap che tali Ambiti hanno mostrato e che incida sull'organizzazione delle strutture, sui servizi da erogare, nonché attraverso un piano di formazione/affiancamento ai 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale) per favorire l'omogeneizzazione delle procedure a livello territoriale e, al tempo stesso, supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti coerentemente con gli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020 e PNRR in tema di crescita, inclusione e contrasto alla povertà.</p>	<p>I maggiori fattori critici che si dovranno affrontare nell'attuazione delle azioni progettuali proposte potrebbero derivare da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La complessità rappresentata dalla eterogeneità delle aspettative e dall'alto numero Ambiti territoriali e di soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi; • Superare il gap che tali Ambiti hanno mostrato di avere nel recente passato sia in relazione alla gestione del progetto ex Avviso n. 3/2016 che, più in generale, nella gestione ed implementazione di tutti gli interventi previsti dal sistema di welfare locale attraverso i rispettivi Piani sociali di Zona; • Dall'eterogeneità delle caratteristiche organizzative che le diverse articolazioni provinciali dei Cluster mostrano; • Dalla generale carenza di personale comune a tutte le amministrazioni coinvolte. <p>Tuttavia proprio su questa complessità il progetto fonda i suoi obiettivi, scommettendo sulla capacità delle varie istituzioni a livello locale e regionale di condividere responsabilità ed il quadro programmatico, al fine di un rilancio economico, produttivo e occupazionale del territorio.</p>

Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
<p>Supportare il rafforzamento dei 18 Ambiti territoriali (CLUSTER 1), allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per l’Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, per la standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione, per innalzare la qualità del servizio reso all’utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello regionale e locale;</p>	<p>Macro-Azione A - “Empowerment e affiancamento del personale dei 45 Ambiti territoriali più l’Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)”</p>	<p>Potenziamento delle competenze e dell’operatività dei Coordinatori (inclusi i loro collaboratori) dei 18 Ambiti a seguito dell’affiancamento e delle attività di analisi dei fabbisogni svolte presso i servizi presenti sul territorio;</p>	<p>Uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo che hanno introdotto nuove forme di organizzazione del lavoro o procedure a sei mesi dalla conclusione dell’intervento/previsti</p> <p>Piano di affiancamento mediante il learning by doing degli Ambiti territoriali Cluster 1.</p>	<p>Uffici/unità organizzative (Ambiti territoriali) coinvolte</p> <p>Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dagli ambiti territoriali Cluster 1</p> <p>Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dagli Ambiti territoriali-Cluster 1</p>
<p>Favorire l’empowerment e l’omogeneizzazione delle procedure a livello territoriale e, al tempo stesso, supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti, dei 45 Ambiti territoriali più l’Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)”;</p>		<p>Crescita della qualità dei Servizi per l’Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà in Regione Puglia attraverso giornate di formazione/affiancamento per una maggiore standardizzazione dei livelli di prestazione anche attraverso l’implementazione di nuove competenze per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito nazionali e per</p>	<p>Partecipanti che hanno concluso il percorso formativo/partecipanti potenziali.</p>	<p>Partecipanti alla formazione che hanno concluso il percorso</p> <p>Piano di affiancamento formativo in presenza e a distanza agli Ambiti territoriali</p> <p>Report di valutazione delle attività erogate.</p> <p>Report di monitoraggio semestrale delle attività con relazioni sullo stato di avanzamento</p>

		sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti;		Operatori destinatari di interventi formativi volti al rafforzamento della capacità amministrativa. 46 (45 Uffici di Piano di Ambito + 1 Servizio regionale) e numero operatori coinvolti (90 unità-2 per ogni ambito territoriale-45 uomini/45 donne)
Favorire uno scambio virtuoso tra i 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)" al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese attraverso le figure degli esperti impegnati sul progetto ed affiancati ai destinatari.		Miglioramento delle prestazioni dei coordinatori, dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale) , dei loro dirigenti e degli operatori da loro coinvolti, in linea con i contenuti previsti	Customer satisfaction degli uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo che hanno introdotto nuove forme di organizzazione del lavoro o procedure a sei mesi dalla conclusione dell'intervento.	Uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo o nella definizione delle procedure.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, degli articoli 1, 2, 3, 4 e 38 della Costituzione italiana. Tale strategia viene attuata attraverso un sistema integrato di interventi e servizi negli ambiti sociosanitario, delle politiche attive del lavoro, della formazione e del diritto allo studio ed alla casa, in attuazione dell'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dell'articolo 33 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia". La strategia delineata prevede su tutto il territorio regionale l'organizzazione ed il coordinamento di un sistema integrato di interventi ed azioni di prossimità, al fine di riattivare il capitale sociale ed economico, a partire dalle persone che risulteranno beneficiarie degli interventi di inclusione sociale citati. In tal senso viene promosso, altresì, il coinvolgimento degli attori socioeconomici espressi dai territori, nei percorsi di sussidiarietà orizzontale fondati sulla partecipazione attiva di cittadini e di associazioni, sulla responsabilità sociale e civile delle imprese, sulle collaborazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati, con particolare attenzione al settore del privato-sociale. Detta strategia assume, per il tessuto economico e sociale della Regione Puglia, un valore ancora più importante e primario, considerata l'emergenza connessa alla diffusione del Covid – 19 che ha rappresentato un elemento ulteriore di disagio per quella fetta di popolazione già considerata "fragile" e a rischio di emarginazione sociale. Si consideri, inoltre, la straordinaria necessità ed urgenza di stabilire, con ancora più immediatezza ed efficacia, misure in materia di contrasto alla povertà e di sostegno alle fasce più fragili e vulnerabili, con particolare attenzione sia verso quelle famiglie che già si trovavano in condizioni di povertà e fragilità socio-economica e la cui situazione è anche peggiorata in relazione a tale periodo, sia per quelle di "nuova povertà" che purtroppo si sono sviluppate in questo periodo emergenziale.

L'Avviso n. 3/2016 ha destinato importanti risorse agli Ambiti territoriali per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito nazionali e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti. A tale intervento, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha affiancato un'azione di "capacity building" a favore degli Ambiti stessi mediante una Manifestazione di Interesse rivolta a Regioni e Province autonome.

In un simile contesto operativo, la struttura tecnica del Dipartimento al Welfare della Regione Puglia ha ritenuto che le opportunità offerte non dovessero essere disperse né in senso verticale (con ricadute sugli Ambiti di scarso rilievo) né in senso orizzontale (venendo agite in modo indipendente e separato dal più complessivo contesto operativo del welfare pugliese in generale e delle politiche di inclusione sociale attiva, in particolare).

Con queste motivazioni, si è dunque stabilito di mettere in campo una governance di progetto che coinvolga il Servizio "Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà", in modo da garantire sia il collegamento con la Misura regionale di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale (denominata "Reddito di Dignità" ex L.R. 3/2016) che con il sistema complessivo di programmazione e monitoraggio delle politiche di welfare regionale (Piani sociali di zona come declinati

dal Piano Regionale delle Politiche Sociali).

Inoltre, il tema dei servizi sociali per la lotta e il contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale stanno assumendo oggi un ruolo sempre più centrale sia a livello politico che normativo. In tale contesto, Formez Pa con il presente progetto e attraverso l'accompagnamento sul campo, intende condurre un'azione di formazione e aggiornamento rivolta a tutto il personale dei **45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)**(90 unità tra coordinatori e operatori), di cambiamento organizzativo (attraverso l'affiancamento di un esperto ad ogni coordinatore e funzionario dei **18 Ambiti territoriali del Cluster 1**) e di standardizzazione delle procedure a livello degli Ambiti territoriali pugliesi (attraverso l'azione degli esperti stessi) accompagnando la Regione Puglia verso un'azione mirata ad aggiornare, rinforzare e potenziare gli organi dedicati allo sviluppo e all'attuazione delle proprie politiche sociali. Il progetto accompagnerà il sistema del Welfare pugliese con azioni di sviluppo delle competenze del personale interessato e supporterà i coordinatori nella mappatura e nella riqualificazione dei servizi offerti, investendo soprattutto sul capitale umano, principale attore nell'erogazione del servizio e sui sistemi organizzativi e di valutazione che sono alla base dell'erogazione dei servizi stessi. Il percorso di formazione e aggiornamento si potrà ritenere concluso con successo se si raggiungeranno i due complessi obiettivi successivi: a) supportare concretamente i coordinatori provinciali e il loro staff di riferimento al potenziamento delle loro competenze in questo difficile momento di passaggio e di continuo cambiamento che caratterizza il loro contesto nazionale e regionale attuale; b) raggiungere una standardizzazione ed omogeneizzazione delle pratiche legate all'attuazione delle politiche del welfare in Puglia.

Il progetto **"PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PUGLIESI"** si propone, quindi, di sostenere la Regione per il raggiungimento di **tre obiettivi specifici**.

Il primo, di accompagnamento, intende supportare il rafforzamento dei servizi sociali, allo scopo di favorire la crescita e la qualità degli stessi, concorrendo alla standardizzazione dei livelli di prestazione erogati e alla loro più efficiente erogazione per innalzare la qualità del servizio reso all'utenza, in maniera sinergica, ridurre il più possibile le inefficienze e i ritardi nella realizzazione di politiche di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello nazionale

Il secondo intende supportare attivamente gli operatori nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti dalle continue evoluzioni di carattere organizzativo e di contesto per incentivare un'azione pubblica orientata al "lavoro per priorità" invece che al "lavoro per emergenza" attraverso mirate azioni di affiancamento attraverso il *learning by doing*.

Il terzo è mirato a favorire l'empowerment e l'omogeneizzazione delle procedure sul piano regionale attraverso uno scambio virtuoso fra gli Ambiti territoriali, nonché con partner e PP.AA. della UE, al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese, sempre attraverso il *learning by doing*.

3.2 Risultati attesi e output

Il progetto prevede i seguenti risultati:

- Potenziamento delle competenze e dell'operatività dei Coordinatori dei **18 Ambiti del Cluster 1** a seguito dell'affiancamento e delle attività di analisi dei fabbisogni svolte presso i servizi presenti sul territorio;
- Crescita della qualità dei Servizi per l'Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà in Regione Puglia attraverso una maggiore standardizzazione dei livelli di prestazione, **dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)** anche attraverso l'implementazione di nuove competenze per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito nazionali e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti;
- Miglioramento delle prestazioni dei coordinatori **dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)** pugliesi, dei loro dirigenti e degli operatori da loro coinvolti, in linea con i contenuti previsti

In merito agli output che si prevedono di realizzare:

- Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dagli Ambiti Territoriali;
- Report valutazione attività di formazione in presenza ed a distanza per i 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale);
- Programma di affiancamento mediante le azioni di affiancamento attraverso il learning by doing in presenza e a distanza;
- Report di valutazione dell'attività erogata.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 REALIZZAZIONE

Il progetto si articola in una Macro-Azione A - "Empowerment e affiancamento del personale 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)" a sua volta articolata in due sotto azioni:

A.1. Formazione

A.2. "Assistenza - Azioni di accompagnamento secondo la logica del learning by doing, con particolare riferimento alle politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà (Cluster 1)"

<p>OBIETTIVO SPECIFICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare il rafforzamento dei 18 Ambiti territoriali (CLUSTER 1) , allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per l'Inclusione sociale attiva, l'accessibilità dei servizi sociali e il contrasto alle povertà, per la standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione, per innalzare la qualità del servizio reso all'utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello regionale e locale; • Supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti per incentivare un'azione pubblica orientata al "lavoro per priorità"; • Favorire l'empowerment e l'omogeneizzazione delle procedure sul piano regionale attraverso uno scambio virtuoso tra tutti i 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale) al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese.
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>A.1 Formazione</p> <p>A.1.1 Analisi dei fabbisogni formativi e organizzativi dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)</p> <p>Nell'ambito di tale azione, sarà strutturato un questionario mediante il quale saranno rilevate due tipologie di fabbisogno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il fabbisogno formativo, che riguarderà tutti i 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale); 2) Il fabbisogno organizzativo (in termini di capacity building), che riguarderà i 18 ambiti territoriali del cluster 1. <p><u>Le dimensioni che saranno oggetto di rilevazione del fabbisogno formativo afferiscono alle seguenti aree tematiche:</u></p>

- Elementi di base per la gestione amministrativa e contabile di programmi e progetti complessi in materia di inclusione sociale (solo per gli ambiti territoriali del cluster 1);
- Gestione di programmi e progetti multifondo e multimisura
- Gestione ed implementazione di sistemi informativi in ambito sociale;
- Qualificazione della presa in carico per l'inclusione sociale, ed elementi di Asset building;
- Strumenti ed azioni per la governance territoriale di programmi complessi.

Le dimensioni che saranno oggetto di rilevazione del fabbisogno organizzativo (capacity building), relativo alla gestione delle politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà, saranno:

- Le modalità di accesso e presa in carico dei portatori delle forme di disagio complesso percettori del c.d. Reddito di dignità (cfr. LR 3/2016);
- I servizi attivati a seguito della presa in carico;
- L'assetto organizzativo e l'interazione con altri enti operanti sul territorio sui medesimi target di utenti (in primis i Servizi per l'Impiego e il terzo settore);

Gli output di tale azione saranno due report distinti:

- 1) Una sintesi dei fabbisogni formativi rilevati e una macro-progettazione dei singoli moduli formativi associati alle tematiche rilevate
- 2) Una sintesi dei fabbisogni organizzativi rilevati in relazione alla gestione del c.d. Reddito di dignità con particolare riferimento all'utenza fragile.

A.1.2 "Empowerment del personale dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)".

A partire dall'analisi dei fabbisogni formativi, di cui all'azione A.1.1, sarà definito un percorso formativo per moduli la cui macrostruttura sarà di seguito indicata. Si tenga conto, tuttavia, che saranno effettuate personalizzazioni didattiche a seconda dei fabbisogni specifici emersi dai singoli ambiti:

1) Elementi di base per la gestione amministrativa e contabile di programmi e progetti complessi in materia di inclusione sociale (solo per gli ambiti territoriali del cluster 1). Con riferimento indicativo ai seguenti elementi:

- Quadro normativo di riferimento;
- Identificazione e ruolo del beneficiario;
- Le procedure di attuazione degli interventi;
- Ammissibilità e rendicontazione della spesa;
- Le procedure per l'erogazione dei contributi;
- Le procedure di vigilanza e controllo delle operazioni;
- Le procedure di monitoraggio.

2) Gestione di programmi e progetti multifondo e multimisura . Con riferimento

indicativo ai seguenti elementi:

- Gli strumenti del Project Cycle Management (PCM);
- La compilazione del formulario: il quadro logico;
- Elementi di Project management;
- La progettazione esecutiva dei Progetti tematici;
- I rapporti con gli attori di progetto e la rete territoriale;
- Le metodologie e gli strumenti di monitoraggio;
- La gestione degli scostamenti di progetto (recovery plans).

3) Gestione ed implementazione di sistemi informativi in ambito sociale.

- Data set minimo di dati da rilevare in relazione alle prestazioni socioassistenziali a livello regionale;
- Matrice di indicatori analitici e sintetici;
- Mappatura dei sistemi informativi socio-assistenziali e socio-sanitari in uso negli ambiti.

4) Qualificazione della presa in carico per l'inclusione sociale, ed elementi di Asset building.

Si tratta di affrontare le questioni inerenti la profilazione dell'utenza target finalizzata a un'ottimizzazione della presa in carico integrata. A titolo di esempio non esaustivo, le macrodimensioni da approfondire potrebbero essere le seguenti:

- Risorse e caratteristiche personali;
- Criticità socio-relazionali;
- Condizioni oggettive di bisogno socio-assistenziale in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento lavorativo.

5) Strumenti ed azioni per la governance territoriale di programmi complessi.

Sarà introdotto un approccio operativo finalizzato a:

- Analizzare le necessità socio economiche degli ambiti territoriali individuando gli stakeholders locali;
- Progettare modalità di governance istituzionale, tenendo conto dei contesti spaziali di azione, delle istituzioni coinvolte nelle politiche sociali;
- Produrre e verificare gli esiti sul contesto socio – economico – lavorativo, sulla riduzione delle disuguaglianze delle azioni intraprese;
- Migliorare, in continuo, le capacità, tecniche, cooperative, relazionali di ciascun territorio.

A.2 "Assistenza - Azioni di accompagnamento secondo la logica del learning by doing, con particolare riferimento alle politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà. (Cluster 1)".

Con particolare riferimento al fabbisogno organizzativo, relativo alla gestione delle politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà, che emergerà dall'analisi (di cui all'azione A.1.1), in relazione al solo Cluster 1, saranno realizzate azioni di accompagnamento mediante un approccio di *learning by doing*, finalizzate allo sviluppo di un servizio integrato di presa in carico dei percettori del c.d. reddito di dignità.

In particolare si riconosce che le politiche di inclusione sociale, specie quelle rivolte alle fasce deboli, non possono prescindere da un'integrazione fra interventi diversi, tra i quali spiccano quelli sociali e di politica attiva del lavoro (nonché servizi di altro tipo quali quelli sanitari). Sono, pertanto, necessari approcci multidimensionali, finalizzati ad aggredire le problematiche dei soggetti in condizione di debolezza da tutte le angolazioni possibili.

Nei soggetti portatori di disagio complesso la povertà è solo la "punta di un iceberg", sotto la quale si nascondono problematiche ben più gravi (mancanza o precarietà di lavoro in primis, tossicodipendenza, disagio psichico, asocialità, devianza sociale, etc.).

In tali casi, l'azione dei Servizi sociali – pur essendo essenziale – non basta a far fronte alle criticità che connotano il soggetto, che necessita di una parallela presa in carico da parte dei servizi per il lavoro e/o da parte di altri servizi in coerenza con il profilo dell'utenza (per esempio, servizi sanitari).

Dunque, l'integrazione tra le suddette macro-dimensioni è una necessità imprescindibile, divenendo oggetto di una presa in carico integrata. Lo sviluppo di tale integrazione implica un forte intervento organizzativo – relazionale che deve fondarsi sui seguenti elementi:

- 1) Stretta interazione tra i Servizi sociali e i Centri per l'Impiego (CPI) e altri servizi da individuarsi caso per caso, al fine di effettuare una valutazione multidimensionale del soggetto.
- 2) La presa in carico deve ufficializzarsi con un set di misure di politica sociale, sanitaria, del lavoro, etc. che risultino vincolanti per l'utente, pena l'applicazione di meccanismi di condizionalità che scatterebbero a seguito del mancato rispetto degli impegni stipulati con gli assistenti sociali e/o con gli operatori del reimpiego (dunque, ad esempio, il rifiuto di una proposta di lavoro deve far venir meno anche l'eventuale sussidio economico erogato a favore dell'utente) o con altri professionisti coinvolti nella valutazione multidimensionale.
- 3) Istituzionalizzazione di momenti di interazione tra operatori dei Servizi sociali e Centri per l'Impiego, finalizzati a:
 - Segnalazioni reciproche di casi da prendere in carico;
 - Definizione delle strategie di intervento da attuarsi sui soggetti in carico;
 - Monitoraggio degli esiti delle azioni attivate sull'utenza.

	<p>Gli step operativi per realizzare quanto descritto sono indicativamente seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di un modello di interazione fra i CPI che operano nei territori del cluster 1 e gli Ambiti territoriali; 2. Stipula di un protocollo d'intesa fra Ambiti e Servizi per l'impiego; 3. Stesura di un regolamento del servizio; 4. Stesura di una scheda di presa in carico congiunta composta da tre sezioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ La sezione anagrafico – lavorativa in cui andranno memorizzate le informazioni rilevanti circa le capacità lavorative del soggetto, la condizione professionale, le esperienze maturate, etc.; ○ La sezione sociosanitaria in cui saranno memorizzate le informazioni sulla condizione sociale – sanitaria – economica – relazionale dell'utenza e del suo nucleo familiare. ○ La sezione composta dai servizi attivati a favore del soggetto e del nucleo familiare e gli impegni di questi ultimi rispetto alle azioni proposte. 5. Verifiche periodiche dei casi trattati da parte del personale del CPI e dei Servizi sociali (ed eventuali altre professionalità presenti nell'equipe multidisciplinare). Tali verifiche rappresenteranno l'ambito nel quale si raccordano e si verificano le attività svolte dall'utente nell'ambito dei servizi sociali, dei servizi per l'impiego e quelle di altri servizi. A seguito dei suddetti riscontri, saranno valutate eventuali correzioni e/o integrazioni delle azioni previste.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Dirigenti e funzionari degli Ambiti territoriali della Regione Puglia, dirigenti e funzionari della Regione Puglia, stakeholder del settore.</p>
<p>RISULTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze e dell'operatività dei Coordinatori (inclusi i loro collaboratori) dei 18 Ambiti Cluster 1 a seguito dell'affiancamento e delle attività di analisi dei fabbisogni svolte presso i servizi presenti sul territorio; • Crescita della qualità dei Servizi per l'Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà in Regione Puglia per una maggiore standardizzazione dei livelli di prestazione dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale), attraverso l'implementazione di nuove competenze per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito nazionali e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti; • Miglioramento delle prestazioni dei coordinatori, dei 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale), dei loro dirigenti e degli operatori da loro coinvolti, in linea con i contenuti

	previsti.					
PRODOTTI	<p>Sotto-azione A.1 1 Questionario per la rilevazione delle esigenze formative ed organizzative; 1 Report di sintesi dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi; 1 Report di sintesi dei risultati dell'analisi dei fabbisogni organizzativi; 1 Percorso formativo attinente ai seguenti temi (ciascuno dei quali costituirà un modulo specifico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di base per la gestione amministrativa e contabile di programmi e progetti complessi in materia di inclusione sociale (solo per gli ambito territoriali del cluster 1). - Gestione di programmi e progetti multifondo e multimisura (PCM). Con riferimento indicativo ai seguenti elementi. - Gestione ed implementazione di sistemi informativi in ambito sociale - Qualificazione della presa in carico per l'inclusione sociale, ed elementi di Asset building. - Strumenti ed azioni per la governance territoriale di programmi complessi. <p>Sotto-Azione A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un report descrittivo del modello organizzativo finalizzato ad istituzionalizzare i rapporti fra ambiti territoriali e Servizi per l'Impiego. - Un protocollo d'intesa fra CPI e Ambiti per l'erogazione dei servizi integrati. - Un regolamento del servizio di erogazione dei servizi integrati; - Modello di scheda di presa in carico congiunta. - Un report di monitoraggio in itinere del funzionamento del nuovo assetto organizzativo. 					
Sotto-Azione A.1 "Formazione" 405.000,00 € di cui Personale 308.435,3 €						
TEMPI	Dal	Mese 2 dalla firma		Al	31/07/2023	
RISORSE UOMO	Giornate senior	519	Giornate junior	469,4	Totale giornate	988,4
Sotto-Azione A.2 "Assistenza" 481.055,98 € di cui Personale 362.178,98 €						
TEMPI	Dal	Mese 2 dalla firma		Al	31/07/2023	
RISORSE UOMO	Giornate senior	620	Giornate junior	532,6	Totale giornate	1152,6

4.2 DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, attraverso la guida del team e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con il committente.					
DESCRIZIONE	<p>Le attività di questo ambito sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto, in costante raccordo con la Regione Puglia, con cui saranno condivise, fin dalla fase iniziale e durante la fase di realizzazione, tutte le scelte strategiche e attuative che concorrono al conseguimento degli obiettivi di progetto nonché le attività di guida e di supporto al team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati. Le attività coordinamento delle sub azioni e l'amministrazione del progetto saranno assicurati da Formez PA attraverso una serie di profili professionali tra cui un responsabile della convenzione, che manterrà i rapporti istituzionali con la Regione Puglia, un responsabile di progetto che garantisce l'integrazione tra le diverse linee di attività e curerà il raccordo con tutti gli uffici di staff del Formez PA. Lo staff sarà composto oltre che dal responsabile di progetto anche dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile amministrativo del progetto; - Personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti; - Personale addetto a funzioni amministrativo – contabili; - Personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione; - Personale di segreteria organizzativa e di progetto. <p>Le informazioni sull'attuazione saranno raccolte dalla direzione del progetto attraverso schede di monitoraggio per seguire tutto il ciclo di vita del progetto, divenendo strumento di gestione delle attività, fonte delle informazioni e dati necessari per le rendicontazioni tecniche periodiche, nonché del supporto informatico per monitorare complessivamente l'attività di FormezPA.</p>					
DESTINATARI	Le attività sono rivolte al team di progetto e coinvolgono i diversi Uffici amministrativi del Formez PA. Alcune attività si svolgono in interazione con i referenti del committente.					
PRODOTTI	Relazioni intermedie e finale. Monitoraggi periodici.					
RISULTATI	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle sue attività. Aver conseguito gli obiettivi del progetto, misurabili attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato.					
TEMPI	Dal		Prima data utile (firma della Convenzione)	al		31/07/2023
RISORSE UOMO	Giornate senior	314	Giornate junior	0	Totale giornate	314

COSTO DELL'ATTIVITA'	84.682,66 €
-----------------------------	-------------

5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Linea di attività	Senior/Junior	Aree di competenza	Attività	N. gg stimate	Param. medio giornaliero
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Direzione e coordinamento	140	269,69 €
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Monitoraggio	54	269,69 €
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	senior	Sistema Pubblica Amministrazione	Amministrazione	120	269,69 €
Realizzazione	senior	Sviluppo Organizzativo	Sistematizzazione dell'analisi del contesto e stesura del Piano di learning by doing contenente l'individuazione delle tematiche e dei processi più critici	283	392,69 €
Realizzazione	junior	Sviluppo Organizzativo	Sistematizzazione dell'analisi del contesto e stesura del Piano di learning by doing, contenente l'individuazione delle tematiche e dei processi più critici	235	222,89 €
Realizzazione	senior	Sviluppo Organizzativo; Innovazione Tecnologica	Accompagnamento ai coordinatori degli Ambiti e ai loro collaboratori, organizzazione e realizzazione delle attività di affiancamento e supporto, sia in presenza che a distanza	283	392,69 €
Realizzazione	junior	Sviluppo Organizzativo; Innovazione Tecnologica	Accompagnamento ai coordinatori degli Ambiti e ai loro collaboratori, organizzazione e realizzazione delle attività di affiancamento e supporto, sia in presenza che a distanza	377	222,89 €
Realizzazione	senior	Politiche Pubbliche; Sviluppo Organizzativo; Innovazione Tecnologica	Uniformare le pratiche e le procedure focalizzando l'attenzione sui modelli organizzativi di erogazione dei servizi e sull'orientamento e profilazione dell'utenza.	233	392,69 €
Realizzazione	junior	Politiche Pubbliche; Sviluppo Organizzativo; Innovazione Tecnologica	Uniformare le pratiche e le procedure focalizzando l'attenzione sui modelli organizzativi di erogazione dei servizi e sull'orientamento e profilazione dell'utenza	220	222,89 €
Realizzazione	senior	Sviluppo Organizzativo; Innovazione Tecnologica	Verifica semestrale e finale del delle attività effettuate ed implementazione di nuovi temi emersi	190	392,69 €
Realizzazione	junior	Sviluppo Organizzativo; Innovazione Tecnologica	Verifica semestrale e finale del delle attività effettuate ed implementazione di nuovi temi emersi	170	222,89 €
Realizzazione	senior	Sviluppo Gestionale	Monitoraggio tecnico e quali-quantitativo delle azioni sul campo e raccordo strategico con il committente	150	392,69 €

Si specifica che la giornata lavorativa secondo quanto previsto dal regolamento FSE è pari a 7,2 ore.

6. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Supportare il rafforzamento dei 18 Ambiti territoriali (CLUSTER 1) , allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per l’Inclusione sociale attiva, l’accessibilità dei servizi sociali e il contrasto alle povertà, per la standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione, per innalzare la qualità del servizio reso all’utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello regionale e locale;	Macro -Azione A - “Empowerment e affiancamento del personale dei 45 Ambiti territoriali più l’Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)”	Numero Uffici/unità organizzative(18 Ambiti territoriali- Cluster 1) coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo che hanno introdotto nuove forme di organizzazione del lavoro o procedure a sei mesi dalla conclusione dell’intervento/previsti;	$\Delta \geq 50\%$
Favorire l’empowerment e l’omogeneizzazione delle procedure a livello territoriale e, al tempo stesso, supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti, dei 45 Ambiti territoriali più l’Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)”		Piano di affiancamento mediante il learning by doing degli Ambiti territoriali Cluster 1.	n. 1
Favorire uno scambio virtuoso tra i 45 Ambiti territoriali più l’Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)” al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese attraverso le figure degli esperti:		Partecipanti che hanno concluso il percorso formativo/partecipanti potenziali (90 unità-2 per ogni Ambito territoriale), di cui 45 donne e 45 uomini.	$\Delta \geq 80\%$ partecipanti di cui <i>donne 40% uomini 40%</i>
		Customer satisfaction degli Uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo che hanno introdotto nuove forme di organizzazione del lavoro o procedure a sei mesi dalla conclusione	$\Delta \geq 50\%$ Rilevazione diretta a cura del progetto

		dell'intervento.	
--	--	------------------	--

INDICATORI DI OUTPUT			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Supportare il rafforzamento dei 18 Ambiti territoriali (CLUSTER 1) , allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per l'Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, per la standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione, per innalzare la qualità del servizio reso all'utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello regionale e locale;		<p>Uffici/unità organizzative (Ambiti territoriali) coinvolte</p> <p>Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dagli ambiti territoriali Cluster 1;</p> <p>Report di analisi dei ruoli e delle esigenze organizzative, mappatura delle competenze e fabbisogni</p>	<p>Numero degli ambiti territoriali assistiti attraverso l'attività di affiancamento (18 Ambiti territoriali Cluster 1)</p> <p>n. 1;</p> <p>N. 1;</p>
Favorire l'empowerment e l'omogeneizzazione delle procedure a livello territoriale e, al tempo stesso, supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti, 45 Ambiti territoriali più l'Ufficio del Servizio	Macro-Azione A - "Empowerment e affiancamento del personale dei 45 Ambiti	<p>Partecipanti alla formazione che hanno concluso il percorso</p> <p>Piano di affiancamento formativo in presenza e a</p>	<p>90 unità (45 uomini e 45 donne)</p> <p>N. 1;</p>

<p>Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale);</p>	<p>territoriali più l'Ufficio del Servizio Regionale (Cluster 1-2-3 + 1 ufficio servizio regionale)''</p>	<p>distanza agli Ambiti territoriali;</p> <p>Report di valutazione delle attività erogate;</p> <p>Report di monitoraggio semestrale delle attività con relazioni sullo stato di avanzamento.</p>	<p>N. 1</p> <p>N.1</p>
<p>Favorire uno scambio virtuoso tra i 45 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale) al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese attraverso le figure degli esperti.</p>		<p>Uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo o nella definizione delle procedure.</p>	<p>Unità: Numero 46 (45 Uffici di Piano di Ambito + 1 Servizio regionale)</p>

7. PROFILO DI SPESA

Il profilo di spesa sotto esposto si riferisce alle previsioni relative alle spese che saranno effettivamente sostenute da Formez PA, sul presente progetto finanziato da Regione Puglia.

	Anno 2022	Anno 2023			
	Importo (€)	Importo (€)			
	300.000,00	586.055,98			

8. CRONOPROGRAMMA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANNO 2022						ANNO 2023			
	Bimestre						Bimestre			
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV
Realizzazione										
Macro-Azione A - “Empowerment e affiancamento del personale dei 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale)”.										
Direzione, Coord., Monit., Amministrazione										

9. BUDGET SINTETICO

<i>Articolazione Voci di Budget</i>	<i>Importo</i>	<i>% su Totale Voce Budget</i>
A. Realizzazione		
A1. Formazione	405.000,00 €	45,71%
A1.1. Personale	308.435,30 €	34,81%
A1.2. Spese di viaggio	17.372,76 €	1,96%
A1.3. Direzione, coordinamento, monitoraggio e amministrazione/personale	37.660,45 €	4,25%
A1.4. Spese generali	41.531,49 €	4,69%
A2. Affiancamento	481.055,98 €	54,29%
A2.1. Personale	362.178,98 €	40,88%
A2.2. Spese di viaggio	22.750,42 €	2,57%
A2.3. Direzione, coordinamento, monitoraggio e amministrazione/personale	47.022,41 €	5,31%
A2.4. Spese generali	49.104,17 €	5,54%
B. Totale costi diretti (B= A1.1 + A1.3 + A2.1 + A2.3)	755.297,14 €	
C. Spese generali (12% di B)	90.635,00 €	
D. TOTALE (D= A1 +A2)	€ 886.055,98	100,00%

	All B)	
	CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PIANO DI	
	EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI	
	DELLA REGIONE PUGLIA”	
	TRA	
	REGIONE PUGLIA C.F/P.IVA 80017210727 , con sede in Bari, Via G. Gentile, 52,	
	70126 Bari BA, rappresentata dalla dott.ssa Laura Liddo, nata ad Andria(BA) il	
	05.07.1971 C.F.LDDLRA71L45A285U, in qualità di “Dirigente ad interim della	
	Sezione Inclusione Sociale attiva del Dipartimento al Welfare della Regione Puglia”,	
	domiciliato per la carica presso la sede regionale in Via G. Gentile, 52, 70126 Bari	
	E	
	-	
	FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento	
	delle P.A., C.F. 80048080636 (di seguito denominato “Formez PA”) P.I.	
	06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 nella persona del Presidente	
	e legale rappresentante dott. Alberto Bonisoli nato a Castel D’Ario (MN) il	
	26/12/1961, domiciliato per la carica presso la sede legale	
	PREMESSO	
	che la Regione Puglia, nell’interesse della collettività, ha necessità di avviare azioni	
	volte al miglioramento l’efficienza e l’efficacia dei Servizi pubblici per l’inclusione	
	sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà;	
	che la Regione Puglia nell’ambito del PON Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 4 -	
	Capacità amministrativa Regione Puglia a valere sulla programmazione 2014-2020,	
	promuove interventi volti al miglioramento di una governance che coinvolgano il	
	Servizio “Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle	
		2

povertà e Asp della Sezione Inclusione Sociale attiva” , in modo da garantire sia il collegamento con la Misura regionale di contrasto alle povertà e all’esclusione sociale (denominata “Reddito di Dignità” ex L.R. 3/2016) che con il sistema complessivo di programmazione e monitoraggio delle politiche di welfare regionale (Piani sociali di zona come declinati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali);

che la Regione Puglia, con nota Prot. r_puglia/AOO_016/PROT/06/10/2021/0000051 del 06/10/2021, ha richiesto a Formez PA l’elaborazione di un progetto esecutivo che preveda azioni volte alla implementazione dell’ecosistema locale di welfare in ogni Ambito territoriale, con particolare riferimento ad una rinnovata “capacità di governo” del sistema che consenta di: ridurre il più possibile le inefficienze e i ritardi nella realizzazione di politiche di contrasto alle povertà e all’esclusione sociale; riequilibrare le disparità territoriali tra singoli Ambiti territoriali; incentivare un’azione pubblica orientata al “lavoro per priorità” invece che al “lavoro per emergenza”;

che Formez PA con nota acclarata in entrata al Prot. n. U-020859/2022 del 04/04/2022 ha trasmesso la proposta progettuale richiesta con un budget complessivo di progetto pari a € 886.055,98 (€ ottocentottantaseimilacinquantacinque/98);

che con nota prot. U-043794/2021 del 30/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri si autorizza Formez PA alla sottoscrizione di una convenzione con la Regione Puglia (Dipartimento al Welfare della Regione Puglia) avente ad oggetto interventi volti a valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio di risorse digitalizzate nell’ambito di passati progetti PON Inclusione (FSE 2014-2020) **Asse 4 -Capacità amministrativa Regione Puglia** attraverso un Piano di Empowerment del personale e di intervento di affiancamento specialistico ai Dirigenti e Funzionari **dei 45 Ambiti territoriali più l’Ufficio del servizio Regionale(Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale);**

	- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Direzione Generale Per la Lotta	
	alla Povertà e per la Programmazione Sociale-con Decreto Direttoriale n. 97 del	
	09.05.2022 ha disposto la proroga al 31 Ottobre 2023 del termine di conclusione delle	
	attività progettuali previsto dall'art. 4 dell'Avviso Rebuilding. Le spese relative alle	
	attività concluse al 31 ottobre 2023 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non	
	oltre i sessanta giorni successivi a tale data	
	- che a seguito della predetta proroga il Formez ,con nota del 09.06.2022 acclarata al	
	protocollo del Dipartimento welfare n 642 del 10.06.2022 ,ha trasmesso al	
	Dipartimento Regionale la versione aggiornata del progetto esecutivo , della bozza di	
	Convenzione e di Accordo Trattamento dati personali;	
	-	
	CONSIDERATO	
	- che Formez PA ha già collaborato con la Regione Puglia nell'ambito di diversi	
	interventi di assistenza tecnica;	
	- che il D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n.285,	
	recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez	
	PA)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per	
	l'ammmodernamento delle PA" prevede che:	
	- Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto	
	privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei	
	Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e le	
	amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni	
	e le Comunità montane possono entrare a far parte della predetta associazione (art.	

RICHIAMATO CHE

- l'Assemblea dei Soci di Formez PA ha ratificato in data 19/05/2009 l'ingresso in qualità di socio della Regione Puglia;
- Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;
- il D.Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" all'art. 5 ha escluso espressamente dall'ambito di applicazione del codice gli affidamenti "in house";
- l'art. 192 del Codice dei contratti pubblici ha istituito presso l'A.N.A.C., l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house ai sensi dell'art. 5 del decreto;
- l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018, come integrata da successive delibere, ha deliberato l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA;
- il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;
- il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, la quale in particolare:

	<ul style="list-style-type: none"> ● approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di 	
	attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;	
	<ul style="list-style-type: none"> ● adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> ● approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo; 	
	- in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali	
	specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria	
	missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da	
	questi ultimi determinate;	
	- il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri	
	associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, attività rientranti	
	nell'ambito dei compiti indicati del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto	
	di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al	
	19% del valore complessivo delle attività svolte;	
	- le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti	
	previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed	
	eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali	
	corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a convenzioni	
	e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento	
	comunitario europeo;	
	- in tale quadro la stessa Regione Puglia intende avvalersi dell'assistenza tecnica del	
	Formez PA in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;	
	- che è di esclusiva competenza della Regione Puglia la determinazione dei	
	contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente	

affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento – facente capo al Servizio Inclusione Sociale Attiva

,accessibilità dei servizi sociali ,contrasto alle Povertà e Asp,- che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;

che le risorse economiche necessarie per la realizzazione del Progetto “**PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE PUGLIA**” sono a valere sull’Asse IV - **Capacità amministrativa Regione Puglia “Rebuilding -PON Inclusione (FSE 2014-2020)**);

che il progetto trasmesso dal Formez PA con nota acclarata in entrata al Prot. n. U-020859/2022 del 04/04/2022 , nella versione aggiornata trasmessa dal Formez Pa con nota del 09.06.2022 acclarata al protocollo del Dipartimento Welfare n. 642 del 10.06.2022, risulta coerente con le finalità di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA., segnatamente all’Azione 11.1.1 dell’Asse IV del **PON Inclusione (FSE 2014-2020** e risulta congruo avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, come da relazione del 10/06/2022 acclarata al prot. 146/13/06/2022/6452, ai sensi dell’art. 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che

le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con le attività

	indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello statuto di Formez PA;	
	- il ricorso al Formez PA, in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza, nonché di idonee strutture per poter realizzare le attività progettuali richieste, consente di garantire un'elevata qualità delle attività da realizzare, di ottenere una maggiore efficacia nei confronti dei destinatari e di ridurre i tempi procedurali per l'affidamento e il conseguente avvio delle attività.	
	TUTTO CIÒ PREMESSO, REGIONE PUGLIA E FORMEZ PA	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	ART. 1 - Premessa	
	La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione Puglia associata, così come specificato in tutti i punti della premessa.	
	ART. 2 – Oggetto	
	La Regione Puglia si avvale di Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel progetto esecutivo (ALLEGATO “A”) intitolato “ PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE PUGLIA ”. Qualsiasi modifica delle attività in corso di attuazione, rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, dovrà essere autorizzata.	
	La Regione Puglia si riserva la facoltà di non riconoscere spese relative a parti progettuali non autorizzate.	
		9

ART. 3 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa fino al 31 Luglio 2023.

FORMEZ PA si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica prevista nell'Allegato A. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia, sulla base di motivata richiesta, pervenuta almeno 30 giorni prima della data di conclusione delle attività.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è di Formez PA, che è tenuto a operare seguendo tutte le indicazioni fornite nella stessa e dettagliate nella scheda progetto che costituisce l'Allegato A, e a mantenere costanti rapporti con la Regione Puglia - Sezione inclusione Social e Attiva del Dipartimento al Welfare della Regione Puglia. È competenza della Regione Puglia - Dipartimento al Welfare della Regione Puglia l'approvazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione Puglia nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste, il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva accessibilità ai servizi sociali Contrasto alle povertà e Asp, Dott.ssa Caterina Binetti, che procederà, altresì, a ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione. Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione Puglia.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

Formez PA organizza il gruppo di lavoro tenendo conto delle caratteristiche professionali necessarie per lo svolgimento delle attività raccordandosi con la Sezione

	inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare della Regione Puglia della	
	Regione Puglia.	
	Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti di	
	Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e parità di trattamento sulla	
	base della normativa vigente.	
	Art. 6 – Finanziamento e Rendicontazione	
	La Regione Puglia erogherà a Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività	
	oggetto dell'affidamento appositamente documentati dallo stesso, un finanziamento	
	fino ad un massimo di € 886.055,98 (ottocentottantaseimilacinquatacinque/098), fuori	
	campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 3 e 4 del DPR n.633/1972, così come	
	articolato nei piani finanziari contenuti nel progetto esecutivo allegato alla presente	
	convenzione.	
	La rendicontazione, sulla base della quale saranno riconosciute le spese, deve avvenire	
	a costi reali, in coerenza con le indicazioni fornite da parte della Regione, Dipartimento	
	al Welfare della Regione Puglia	
	La rendicontazione delle spese generali da parte di Formez PA avviene applicando un	
	tasso forfettario ai costi diretti ammissibili per il personale, nel rispetto di quanto	
	previsto dall'art. 68 comma 1 lett. b del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Per il	
	progetto di cui all'Allegato A i costi generali e le spese generali non potranno in ogni	
	caso superare il 12% del valore dei costi diretti ammissibili per il personale. Si	
	intendono per:	
	a. spese generali quei costi che non sono o non possono essere collegati direttamente	
	a un'attività specifica dell'ente. Tali costi comprendono di norma le spese	
	amministrative di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche	
	Sociali n.40 del 7 dicembre 2010, recante "Costi ammissibili per gli enti in	
		11

	house”;	
	b. costi del personale quei costi chiaramente identificabili derivanti da un accordo	
	tra il datore di lavoro e il lavoratore per il personale interno o da contratti di	
	prestazione di servizi per il personale esterno, così come previsto dalla Guida alle	
	opzioni semplificate in materia di costi della Commissione EGESIF 14- 0017,	
	punto 2.2.2.	
	L’ importo pari a € 886.055,98 (ottocentottantaseimilacinquatacinque/98), sarà erogato	
	nel modo seguente:	
	1. un anticipo pari al 20 % dell’ammontare complessivo contrattuale dopo la	
	sottoscrizione della presente convenzione, previa presentazione della seguente	
	documentazione:	
	a. formale comunicazione avvio delle attività;	
	b. formale richiesta di erogazione del pagamento;	
	c. comunicazione conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale	
	accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi	
	ai costi del progetto;	
	d. nota di debito;	
	2. un pagamento intermedio sarà predisposto, al raggiungimento della spesa	
	effettivamente sostenuta pari a €300.000,00 (trecentomila euro), previa	
	presentazione della seguente documentazione:	
	a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;	
	b. relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività	
	svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo e con	
	l’indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti;	
	c. dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione	
	delle attività, così come descritte nella relazione tecnica al punto precedente,	
		12

	che devono corrispondere a pagamenti effettuati;	
	d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto	
	esecutivo.	
	Contestualmente alla trasmissione del rendiconto dovranno essere caricati sul sistema	
	informativo - monitoraggioprogetti.formez.it . - i giustificativi di spesa e i	
	pagamenti a supporto dei costi rendicontati.	
	La documentazione elencata sarà trasmessa per posta elettronica certificata firmata	
	digitalmente dal Vicedirettore Generale ai Servizi.	
	Il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di anticipo e di pagamento intermedio, non	
	potrà superare l'90% del costo complessivo.	
	3. Il pagamento del saldo, pari alla restante parte del costo complessivo, sarà disposto	
	previa presentazione della seguente documentazione trasmessa per posta elettronica	
	certificata firmata digitalmente dal Vicedirettore Generale ai Servizi:	
	a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;	
	b. formale richiesta di erogazione del saldo;	
	c. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle	
	attività previste nel progetto esecutivo;	
	d. dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione	
	delle attività, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto	
	precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;	
	e. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto	
	precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto	
	esecutivo.	
	Contestualmente alla trasmissione del rendiconto dovranno essere caricati sul	
	sistema informativo - monitoraggioprogetti.formez.it - i giustificativi di spesa	

	e i pagamenti a supporto dei costi rendicontati.	
	La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata	
	entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione delle attività.	
	Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez	
	PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione.	
	Per eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel	
	quadro finanziario del progetto esecutivo approvato superiori al 20%, dovrà essere	
	richiesta alla Regione Puglia formale autorizzazione, fermo restando l'applicazione del	
	tasso forfettario ai costi diretti ammissibili per il personale, nel rispetto di quanto	
	previsto dall'art. 68 comma 1 lett. b del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed entro il	
	limite definito dal budget indicato nel progetto allegato alla presente convenzione. Ove	
	si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni	
	contenute nel progetto esecutivo, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie	
	autorizzate, la Regione Puglia non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto	
	modificato.	
	ART. 7 – Elaborati e prodotti	
	Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione	
	di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione Puglia	
	secondo i propri fini istituzionali, nonché da Formez PA a seguito di approvazione da	
	parte della Regione Puglia.	
	ART. 8 – Pubblicizzazione del contributo	
	Le parti, per tutti i materiali ed i prodotti di cui all'articolo 7, devono attenersi alle	
	vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg.	
	(UE) 1303/2013- ALLEGATO XII - punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel	
	Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, nonché alle ulteriori	
		14

	indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR	
	FSE 2014-2020. https://por.regione.puglia.it/fse	
	ART. 9 Assicurazioni contro gli infortuni	
	Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate	
	in applicazione della presente convenzione, a esclusione dei dipendenti della Regione	
	Puglia, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.	
	ART. 10 Revoca del finanziamento	
	La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto	
	qualora Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di	
	attuazione previsti dalla presente convenzione e dal progetto esecutivo. In tale ipotesi,	
	saranno comunque riconosciute a Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli	
	impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione	
	della revoca.	
	ART. 11– Osservanza della normativa nazionale e comunitaria	
	In tutti gli affidamenti a soggetti esterni Formez PA resta impegnato all’osservanza	
	delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.	
	ART. 12 - Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali della Giunta	
	Regionale	
	1. Il Formez PA si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli	
	inerenti alla presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della	
	stessa, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla	
	Regione Puglia. Formez PA si impegna, altresì, a non portare a conoscenza di terzi	
	informazioni, dati, documenti e notizie riguardanti Regione Puglia, i suoi	
	dipendenti, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente Convenzione,	
	senza formale autorizzazione della Regione Puglia e dei singoli dipendenti	
		15

interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE-679/2016.

2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione quadro o dei singoli incarichi verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è la Regione Puglia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente e dei Designati . Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, la Regione Puglia in qualità di titolare del trattamento individua Formez PA, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

4. Formez PA si impegna al rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs. n. 196/2003, vigente a seguito del D.Lgs. n. 101/2018 con particolare riguardo a tutti i soggetti coinvolti nella procedura.

5. Nell'ambito delle attività svolte da Formez PA in base alla presente Convenzione, lo stesso assume il ruolo di Responsabile nel trattamento dei dati personali per conto della Regione Puglia, ai sensi dell'accordo tra Titolare e Responsabile, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 13 – Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione, verrà in prima istanza definita in via amichevole. Se necessario si ricorrerà al Foro di Bari.

ART. 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

PER LA REGIONE PUGLIA

PER IL FORMEZ PA

CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA

STUDI E FORMAZIONE PER

L'AMMODERNAMENTO DELLE

P.A

Il presente atto è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.



OGGETTO: Valutazione di congruità economica dell'offerta, riferita all'affidamento in house ex art 192 del D.lgs 50/2016 a Formez P A, dell'azione: "Affiancamento e formazione (cluster 1-2-3") del progetto denominato "Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia", finanziato a valere sull'avviso Rebuilding del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Relazione

Quadro normativo di riferimento

L'art.192 del DL 18 aprile 2016, n. 50 prevede che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche."*

Di seguito si forniscono pertanto, elementi circa:

- la natura di ente *in house* della società **Formez PA.**;
- le ragioni dell'affidamento all'ente *in house* e del mancato ricorso al mercato, evidenziando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la valutazione di congruità economica

La natura di ente in house di Formez PA.

Formez PA è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato, disciplinata da una legge dello Stato (D.Lgs n. 285 del 1999) e sottoposta ad una revisione della *mission* e del modello organizzativo con il D.Lgs. n. 6/2010.

A Formez PA è demandata la funzione di supporto e di diffusione dell'innovazione amministrativa nelle pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, con l'espressa previsione che "il Dipartimento della funzione pubblica, le amministrazioni dello Stato e le amministrazioni associate, possono avvalersi di Formez PA per servizi di assistenza e consulenza, informazione e formazione. E "nell'espletamento dei suddetti compiti, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali (art. 2, c. 3 del D.Lgs, 6/2010), tanto da non essere assoggettate all'IVA (come viene meglio specificato di seguito).

Nel 2010 la Commissione Europea ha confermato la natura di Formez PA quale organismo in house al Dipartimento della Funzione Pubblica. La Commissione Europea, ha riconosciuto, altresì, la sussistenza dei requisiti per considerare l'Istituto *in house* delle Regioni che ne hanno fatto esplicita richiesta: Basilicata (nota del 10 settembre 2010), Sardegna (comunicazione del 28 ottobre 2011), Sicilia (nota del 14 novembre 2011), Lombardia (nota del 28 ottobre 2014) e ha comunque segnalato che tale requisito si estende naturalmente a tutte le amministrazioni associate (comunicazione alla Regione Sardegna prima citata).

Da ultimo l'ANAC, a seguito di una richiesta di parere inoltrata dal Formez, con delibera del Consiglio n. 381 del 5 aprile 2017 ha stabilito "... che il Formez PA, considerati i profili soggettivi e oggettivi dell'associazione come previsti dalla normativa e dallo statuto, per le attività specificamente individuate all'art. 2, comma 1, d.lgs. 6/2010 e che la normativa stessa riconosce



come aventi funzione pubblicistica o istituzionale, *possa configurarsi come organismo in house rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati*”.

Tali riconoscimenti consentono al Formez PA di ricevere affidamenti diretti dal complesso dell'Amministrazione centrale e regionale dello Stato nel perimetro delle sue attività istituzionali.

Per quanto evidenziato è dunque possibile affermare che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, collocato nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può esercitare specifiche prerogative in maniera “trasversale” su tutto il settore pubblico allargato con riferimento alle politiche del personale e della formazione nell'ambito della pubblica amministrazione;
- Formez PA, in ragione della presenza del Dipartimento della Funzione Pubblica nella propria compagine associativa e degli incisivi poteri allo stesso riconosciuti, può ritenersi si trovi in una posizione di soggezione al controllo analogo dell'Amministrazione centrale dello Stato;
- nello stesso statuto dell'associazione, all'art. 4, è espressamente riportato che Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Amministrazioni dello Stato e degli enti associati (quali la Regione Puglia) ai sensi della normativa comunitaria;
- le amministrazioni dello Stato e le Amministrazioni associate possono avvalersi di Formez PA per le finalità ricondotte nel settore formazione e nel settore servizi e assistenza tecnica, così come elencate all'art. 2 del d.lgs. n. 6/010;
- Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione pubblica o da altre amministrazioni tra le quali le amministrazioni dello Stato;
- nell'espletamento di tali compiti, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali di quest'ultimo.

Le motivazioni dell'affidamento in house

La scelta dell'affidamento *in house* muove dalle esigenze riconosciute dal legislatore di “autoproduzione” di beni o servizi strumentali che, con riferimento al progetto candidato e finanziato a Regione Puglia a valere sull'avviso Rebuilding e denominato **Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia**, trova la sua motivazione nella caratteristica dell'attività da realizzare, che ha necessità di essere progettata nel corso del suo svolgimento per meglio cogliere le esigenze delle amministrazioni coinvolte e sviluppare le competenze in maniera ottimale.

Questa modalità di progettazione in itinere, e suscettibile di adeguamenti in corso mal si coniugherebbe con la necessità di definire a priori tutte le attività da realizzare e da cristallizzare in un capitolato d'oneri, ove si addivenga alla scelta di esternalizzazione del servizio mediante gara di appalto.

Più in generale la “convenienza” dell'affidamento diretto a un soggetto *in house* che opera nel campo del miglioramento delle *performances* delle pubbliche amministrazioni – attività solo in parte assimilabile alla mera assistenza tecnica - risiede, appunto, nella necessità di delineare interventi che siano aderenti alle esigenze delle amministrazioni e che siano adeguatamente flessibili per accogliere tutte le esigenze e risolvere le criticità che dovessero emergere nel corso dello svolgimento del progetto, come appunto per gli interventi di capacity building da realizzare sui 46 Ambiti di Zona afferenti al sistema di Welfare della Regione Puglia.

L'Assessorato Regionale al Welfare ha infatti presentato candidatura di partecipazione all' Avviso pubblico REBUILDING per la presentazione di manifestazione di interesse destinato alle Regioni e Province Autonome di Bolzano e Trento, per interventi di Capacity Building da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020. ASSE 4- Capacità Amministrativa; la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia è risultata tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale n. 298 del 04/08/2021 per un importo complessivo pari ad € 1.431.055,98; quindi, ai sensi del citato Avviso Rebuilding, in data 10 novembre 2021 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione tra l'AdG, la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed il Beneficiario, la Regione



Puglia, Direzione Sezione Inclusione Sociale Attiva ,che disciplina i rapporti tra le parti stabilendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata.

Il progetto che si intende affidare in house al Formez PA, interessa quota parte delle risorse assegnate a valere sul progetto denominato **“Piano di Empowerment per il personale degli ambiti territoriali della Regione Puglia”**, precisamente le risorse oggetto di affidamento ammontano a complessivi **€ 886.055,98** afferenti all'azione **“Affiancamento e formazione (cluster 1-2-3)”** e sono destinate allo sviluppo e alla realizzazione di azioni di affiancamento/assistenza tecnica e formazione del personale afferente ai **46 Ambiti Sociali territoriali operanti nel sistema di Welfare della della Regione Puglia**, laddove per 4° ambito si intende la Regione Puglia.

Selezione delle risorse umane. Per la realizzazione delle attività Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica, come risulta dalle procedure e dai regolamenti interni (“Procedura integrata per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e per il reclutamento di personale dipendente” e “Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi”).

Per ciò che concerne l'individuazione delle risorse interne da attribuire al progetto, Formez adotta una **“Procedura integrata ai fini dell'avvio delle attività progettuali”**. Tale procedura prevede che, in base alla scheda progetto *relativa alle attività da realizzare, si definisca con l'Area Risorse Umane lo staff di progetto necessario, individuando, sulla base dei profili e delle competenze degli esperti/risorse e delle giornate di impegno necessarie per la realizzazione del progetto, le risorse interne impegnabili e quelle esterne da contrattualizzare mediante procedure selettive*. Infatti *“La scheda progetto, corredata dalla valutazione d'impatto, viene sottoposta al Direttore Generale e, se approvata, vale come Ordine di Servizio per l'assegnazione delle risorse interne al progetto, come autorizzazione all'acquisizione di risorse esterne programmate e come documento di riferimento per la predisposizione dell'allegato tecnico alla convenzione che, comunque, dovrà contenere elementi sufficienti per verificare l'articolazione del gruppo di lavoro”*.

Nelle tabelle che seguono si riportano : scheda tecnica progettuale e quadro economico.

PIANO DI EMPOWERMENT PER IL PERSONALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE PUGLIA	
Titolo del progetto	REBUILD REGIONE Puglia. Rebuilding -PON Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 4 -Capacità amministrativa
Committente	Regione Puglia – Dipartimento al Welfare della Regione Puglia
Programma di riferimento :PON	Rebuilding -PON Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 4 -Capacità amministrativa Regione Puglia
Area geografica di riferimento	Regione Puglia
Importo commessa	€ . 886.055,98
Data inizio e fine	Dalla prima data utile al 31/7/2023
Finalità e obiettivo generale del progetto	<p>Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi pubblici per “L’Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà”, in modo da garantire sia il collegamento con la Misura regionale di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale (denominata “Reddito di Dignità” ex L.R. 3/2016) che con il sistema complessivo di programmazione e monitoraggio delle politiche di welfare regionale (Piani sociali di zona come declinati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Attraverso un Piano di Empowerment del personale e di intervento di affiancamento specialistico, tale azione, da strutturare in modo mirato e personalizzato sui singoli Ambiti territoriali coinvolti, verrà attuata mediante l'offerta agli Ambiti territoriali inseriti nel Cluster n. 1* di un percorso di accompagnamento e supporto personalizzato finalizzato a conseguire gli strumenti e raggiungere le competenze utili a superare il gap che tali Ambiti hanno mostrato e che incida sull'organizzazione delle strutture, sui servizi da erogare. b) Attraverso un piano di formazione/affiancamento alle 90 unità di personale 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale*), per favorire l'omogeneizzazione delle procedure a livello territoriale e, al tempo stesso, supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti coerentemente con gli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020 e PNRR in tema di crescita, inclusione e contrasto alla povertà.



	<p>Cluster 1 Ambiti Territoriali destinatari: n. 18. Grottaglie, Altamura, Andria, Canosa di Puglia, Casarano, Foggia, Francavilla, Fontana (Consorzio), Gagliano del Capo, Ginosa, Maglie (Consorzio), Grumo, Appula, Manfredonia, Martano, Martina, Franca, Mesagne, Modugno, Nardò, Taranto;</p> <p>Cluster 2 Ambiti Territoriali destinatari: n. 8. Conversano, Corato, Fasano, (Consorzio), Triggiano, Vico del Gargano, Brindisi, Molfetta, Putignano;</p> <p>Cluster 3 Ambiti Territoriali destinatari: n. 19 Bari, Barletta, Bitonto, Campi, Salentina, Cerignola, Galatina, Gallipoli, Gioia del Colle, Lecce, Lucera, Manduria, Massafra, Mola di Bari, Poggiardo (Consorzio), Tavoliere Meridionale (San Ferdinando di Puglia), San Marco in Lamis, San Severo, Trani, Troia.</p>
Obiettivi specifici del progetto	<p>Supportare il rafforzamento dei 18 Ambiti territoriali (CLUSTER 1) , allo scopo di favorire la crescita e la qualità dei Servizi per l’Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, per la standardizzazione dei livelli di servizi erogati e alla loro più efficiente erogazione, per innalzare la qualità del servizio reso all’utenza, in maniera sinergica, rispetto alle altre azioni sul settore attivate a livello regionale e locale.</p> <p>Favorire l’empowerment e l’omogeneizzazione tra tutti i 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale)” delle procedure a livello territoriale e, al tempo stesso, supportare attivamente dirigenti e responsabili nello svolgimento delle procedure gestionali e nella soluzione delle criticità emergenti.</p> <p>Favorire uno scambio virtuoso tra tutti i 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale) al fine di permettere la diffusione delle buone prassi in tutto il territorio regionale pugliese attraverso le figure degli esperti.</p>
Articolazione delle attività	Macro-Azione A - “Empowerment e affiancamento del personale dei 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale)”
Risultati attesi	<p>Potenziamento delle competenze e dell’operatività dei Coordinatori (inclusi i loro collaboratori) dei 18 Ambiti del Cluster 1 a seguito dell’ affiancamento e delle attività di analisi dei fabbisogni svolte presso i servizi presenti sul territorio.</p> <p>Crescita della qualità dei Servizi per l’Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà in Regione Puglia attraverso una maggiore standardizzazione dei livelli di prestazione , dei 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale)”anche attraverso l’implementazione delle competenze per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito nazionali e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti.</p> <p>Miglioramento delle prestazioni dei coordinatori, dei 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale)”, dei loro dirigenti e degli operatori da loro coinvolti, in linea con i contenuti previsti.</p>
Destinatari del progetto	Dirigenti e Funzionari dei 46 Ambiti territoriali (Cluster 1-2-3 + 1 servizio regionale)” .
Principali prodotti	<p>Report sulle attività di autovalutazione dei servizi offerti dai 18 Ambiti territoriali Cluster 1;</p> <p>Report di valutazione dell’attività formativa erogata Cluster 1-2-3.</p> <p>Programma di affiancamento mediante Formazione e learning by doing in presenza e a distanza per i 18 Ambiti territoriali del Cluster 1.</p>

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO		
Articolazione Voci di Budget	Importo	% su Totale Voce Budget
A1. Formazione	405.000,00 €	45,71%
A1.1. Personale	308.435,30 €	34,81%
A1.2. Spese di viaggio	17.372,76 €	1,96%
A1.3. Direzione, coordinamento, monitoraggio e amministrazione/personale	37.660,45 €	4,25%
A1.4. Spese generali	41.531,49 €	4,69%
A2. Affiancamento	481.055,98 €	54,29%
A2.1. Personale	362.178,98 €	40,88%
A2.2. Spese di viaggio	22.750,42 €	2,57%
A2.3. Direzione, coordinamento, monitoraggio e amministrazione/personale	47.022,41 €	5,31%
A2.4. Spese generali	49.104,17 €	5,54%
B. Totale costi diretti (B= A1.1 + A1.3 + A2.1 + A2.3)	755.297,14 €	
C. Spese generali (12% di B)	€ 90.635,66	



D. TOTALE (D= A1 +A2)		
D. TOTALE (D= A1 +A2)	€ 886.055,98	100,00%

Congruità dei costi

La congruità dei costi del progetto è data dalla combinazione della rappresentazione dei costi per singola unità di prodotto (ovvero per singola attività da realizzare) e della valutazione comparativa con altri soggetti che operano nel medesimo contesto. Tenendo conto delle caratteristiche specifiche delle attività che realizza Formez PA - azioni di sistema, supporto consulenziale, assistenza formativa con l'obiettivo di garantire il miglioramento di singoli uffici o di una intera amministrazione - l'unità di costo minima individuata per la valutazione comparativa è la giornata di impegno delle risorse umane che concorrono direttamente alla produzione degli output. Circa la durata oraria della giornata lavoro, si evidenzia, così come riportato a pag 16 del progetto presentato, che ogni giornata d'impiego per unità senior o junior corrisponde mediamente a n. 7,2 ore lavoro . Al fine di valutare la congruità dei costi proposti dal Formez PA per l'impiego di giornate di personale Senior e Junior con altri costi presenti a mercato per attività similari, sono stati presi a riferimento:

- per la valutazione dei costi inerente l'azione **A.1 "Formazione"**, la circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 Febbraio 2009 avente ad oggetto: "Tipologia dei promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N). In particolare si è fatto riferimento ai costi riconoscibili in base alla predetta circolare alle spese per docenze (pag 19 della circolare)
- per la valutazione dei costi inerente l'azione **A.2 "Affiancamento"**, gli esiti della gara CONSIP relativa a Servizi di assistenza tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione PO 2014-2020, aggiudicata il 19/05/2017, per servizi di AT che sono servizi assimilabili anche se non identici a quelli forniti da Formez PA per il segmento di attività riferito all'azione A.2 "Assistenza.

Personale interno.

Il contributo del personale interno di Formez PA, si propone con diverse azioni di natura trasversale riferibili non esclusivamente all'azione di coordinamento. Le azioni svolte dal suddetto personale interno garantiscono la gestione e controllo dell'intervento. Il personale interno della società assicura il proprio contributo in diverse fasi ed azioni progettuali come:

- azione di coordinamento che non si limita a meri adempimenti di natura trasversale, ma attiene al governo dell'intera azione di supporto sia in seno al gruppo di lavoro di tecnici specialisti sia nei rapporti con la PA per la governance del rapporto di collaborazione;
- azione di monitoraggio e controllo, sia con riguardo agli aspetti di natura amministrativa, sia con riguardo agli aspetti di natura tecnica degli output prodotti dal gruppo di lavoro specialistico;
- azione di natura tecnica e di valutazione nella fase di composizione del gruppo di lavoro specialistico, attraverso un'azione che prevede la definizione del fabbisogno per una opportuna conversione in parametri professionali che costituiscono il documento di avviso pubblico finalizzato alla ricerca delle professionalità idonee all'azione di supporto. L'azione svolta da Formez PA consta, inoltre, di una puntuale valutazione delle candidature. L'attività di composizione del gruppo di lavoro specialistico richiede competenze di natura organizzativa, tecnica ed amministrativa per uno svolgimento rapido e trasparente al fine di fornire in tempi brevi le migliori professionalità atte a fornire il supporto richiesto.

I parametri di costo giornata del personale interno sono rappresentati al lordo dei costi indiretti (incremento massimo del 15% del costo giornaliero) come da opzione di semplificazione art. 68.1.b del regolamento UE 1303/2013. Tali costi sono in linea e prevalentemente inferiori a quelli di mercato per attività similari.



Personale esterno. Formez PA opera nell'ambito di limiti regolamentati in materia di parametri giornalieri, compensi mensili e annuali per i collaboratori esterni in funzione dei livelli di *seniority* e prevede massimali inferiori ai corrispondenti parametri previsti da FSE (Circolare Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 – Costi ammissibili per gli Enti In House). Nell'individuazione dei costi per l'utilizzo di risorse umane esterne (professionisti/esperti) i Regolamenti interni garantiscono che il reclutamento di tali figure avvenga attraverso procedure pubbliche trasparenti ed efficaci che garantiscono livelli di competenza richiesti, rotazione e pari opportunità. Nel Regolamento interno sono stabiliti i compensi, determinati in misura fissa, senza alcun ambito discrezionale, in ragione degli anni di *seniority* che per gli incarichi di consulenza e collaborazione sono calcolati su base giornaliera laddove per gli incarichi di docenza su base oraria. Nella tabella che segue sono presentati i compensi massimi giornalieri riconosciuti ai collaboratori esterni in base ai diversi livelli di *seniority*, evidenziandone la convenienza rispetto a quelli previsti nelle citate gare espletate da CONSIP.

L'unità presa come riferimento è la giornata di impegno delle diverse figure professionali proposte per la realizzazione delle attività, giornata che come specificato ha una durata media di 7,2 ore.

Come già citato in precedenza, Formez PA utilizza procedure di selezione dei fornitori e dei consulenti rispondenti a criteri di evidenza pubblica. L'attuazione di procedure competitive e trasparenti da parte di Formez PA per la selezione dei fornitori e dei collaboratori garantisce un migliore rapporto qualità-prezzo difficilmente quantificabile in maniera netta, ma che tuttavia rappresenta un margine di vantaggio competitivo nei confronti degli operatori di mercato che, una volta che si vedono assegnata la gara sono liberi di muoversi con la logica del massimo profitto a parità di condizioni attuative dichiarate nell'offerta tecnica.

Di seguito si riportano alcuni dati utili per la comparazione dei costi tra affidamento in house a Formez PA e altre esternalizzazioni di servizi analoghi.

Tabella CONSIP con i fornitori aggiudicatari dei lotti 2, 3, 4, 5, 6,7, 8, 9, 10 sui cui è stata calcolata la media del parametro per figura professionale

CONSIP Fornitori aggiudicatari e tariffe aggiudicate al netto di iva						
Lotto	Aggiudicatario	Capo PGT	Manager	CONS (S)	CONS (J)	Spec.
1	RTI BDO Italia Spa ... Creasys Srl - Selene Audit Srl	540	450	350	230	438
2	RTI KPMG Advisor...Cogea	770	576	380	258	487
3	RTI Deloitte...-Conseiden- Cles - IZI..	605	398,4	318,75	236,5	420
4	RTI Pricewaterhouse...Advisory...Ecoter	605	470	368	252	397
5	Ernest&Young financial ...Advisory..	517	412,8	322,5	288,1	322,5
6	RTI Lattanzio - Meridiana ...- Spin...	600	370	250	200	325
7	RTI Deloitte...Conseidein ...CLES -IZI	440	374,4	285	234,35	420
8	Ernest&Young financial ...Advisory..	517	412,8	322,5	288,1	322,5
9	RTI Pricewaterhouse...Advisory...Ecoter	605	470	368	252	397
10	RTI Pricewaterhouse...Advisory...Ecoter	605	470	368	252	397
PARAMETRO MEDIO AL NETTO DI IVA		580,40	440,44	333,28	249,11	392,6
PARAMETRO MEDIO AL LORDO DI IVA		708,09	537,34	406,60	303,91	478,97

Tabella di comparazione tra i valori medi dei parametri su riportati e quelli Formez PA, parametrati al monte ore annuo di n. 1.540 e comprensivi dei costi di mobilità e delle spese generali, le quali incidono per il 14,24% sul totale della commessa.

Profilo di riferimento CONSIP	Parametri medi Consip al lordo di iva	Parametro FormezPA comprensivo di mobilità e spese generali	Differenza FormezPA- CONSIP
Capo progetto	€ 708,09	€ 390,07	€ 318,02
Manager	€ 537,34	€ 266,10	€ 271,24
Consulente senior	€ 406,60	€ 392,69	-€ 13,91
Consulente junior	€ 303,91	€ 222,85	-€ 81,06



Profilo di riferimento circolare n. 2/2009 del MLSPS	Massimale di costo orario circolare 2/2009 MLSPS (al lordo dell'IRPEF e al netto dell'IVA)	Parametro FormezPA rapportato n. 7 ore medie di durata della giornata lavoro	Parametro FormezPA rapportato n. 7 ore medie di durata della giornata lavoro e con l'aggiunta dell'incidenza percentuale dei costi generali	Differenze costo docente circolare n. 2/2009
Fascia A Docenti esperti/Senior	€ 100,00	€ 56,09	€ 65,81	- € 34,19
Fascia B Docenti Junior	€ 80,00	€ 31,84	€ 37,35	- € 42,65
Fascia C	€ 50,00	€ 31,84		

Dalla lettura delle tabelle si evince che

- il costo della giornata per consulente senior applicato in sede di convenzione CONSIP è maggiore di € 13,91 rispetto al costo progettuale proposto da Formez PA, mentre il costo del Consulente junior è maggiore di € 81,06 rispetto al costo proposto da Formez PA.
- il costo orario di docenza per unità senior ammissibile a costo in base alla circolare n. 2/2009 del ministero del Lavoro della salute e delle Politiche Sociali è maggiore di € 34,19 rispetto al costo orario docente Senior proposto da Formez PA ed è maggiore di € 42,65 rispetto al costo proposto da Formez per il docente Junior.

Da tale raffronto è facile intuire la convenienza economica della proposta progettuale formalizzata da Formez PA, anche considerando che i prezzi CONSIP a cui si fa riferimento si riferiscono a gara datata nel tempo e che ad oggi sono sicuramente da valutarsi in valore incrementato.

Costi indiretti. La circolare del Ministero del Lavoro n.2/2009, integrata con la n. 40/2010, definisce i costi indiretti (ossia le spese generali) come quei costi che non possono essere direttamente connessi ai progetti in quanto riconducibili alle attività generali dell'Ente *in house*. I costi generali sono costi per i quali, non essendo possibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile al progetto, l'imputazione deve essere effettuata attraverso un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile. Un costo definito "indiretto" ha con l'attività prevista da una convenzione soltanto un legame affievolito – pertanto indiretto – connesso alla struttura complessiva dell'Ente, in quanto lo stesso non potrebbe realizzare detti programmi se non garantendo servizi generali essenziali a tutta la struttura quali, per fare un esempio ricorrente in tutta la normativa di riferimento per tale fattispecie, le spese per le pulizie. È evidente, infatti, che non esistono attività progettuali che possano essere svolte totalmente al di fuori delle strutture dell'Ente che riceve la commessa e che non possano essere correttamente realizzate e finalizzate senza usufruire di quei servizi legali e amministrativi, sempre per fare un esempio, indispensabili per la corretta e compiuta gestione di un progetto. Non è un caso infatti che - si noti incidentalmente – gli importi imputati per tali voci sono sempre per percentuali piuttosto ridotte. La composizione del portafoglio di progetti ed attività e il volume di produzione annualmente realizzato consente a Formez PA di ribaltare sui progetti una quota di costi generali e indiretti che, peraltro, risulta mediamente al di sotto di quella consentita ai sensi degli articoli 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede un tasso forfettario massimo del 15% del costo delle risorse umane impegnate nel progetto. Nel caso di specie, i costi indiretti sono quantificati nella misura del **12%** dei costi diretti.

IVA. Le attività del Formez PA, per la loro natura istituzionale, non sono soggette ad IVA, permettendo così di impiegare interamente le risorse per il solo svolgimento di attività progettuali. Ciò è stato espressamente riconosciuto dal capo dell'ufficio legislativo del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, che con nota del 26 marzo 2010 ha rilevato che *"le attività espletate dal Formez PA per il perseguimento delle finalità istituzionali in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica, delle amministrazioni dello Stato, delle Regioni e degli altri enti territoriali associati, non rientrano nell'ambito di applicazione delle operazioni imponibili dell'imposta sul valore"*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Inclusione Sociale Attiva**

*Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e AS*

aggiunto (IVA), di cui all'articolo 1 del D.P.R. n. 633/1972". Tale aspetto, se da un lato conferma che si tratta di attività non sottoposte ad un regime concorrenziale, dall'altro evidenzia anche un elemento di sicura convenienza economica dell'affidamento diretto.

Rendicontazione a costi reali. Le regole di rendicontazione adottate – tipiche delle società in house - garantiscono che alla formazione del costo di una azione, attività o progetto concorrono solo costi effettivamente sostenuti a fronte della erogazione di una prestazione/servizio direttamente prodotto e/o acquisita da terzi. Da tali regole di rendicontazione discende che il Formez PA realizza le attività oggetto delle convenzioni a costi reali, ovvero senza realizzare alcun margine. Le amministrazioni interessate inoltre potranno effettuare i controlli di primo livello online attraverso il sistema di rendicontazione di cui dispone l'Istituto.

Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Caterina Binetti
(firma digitale)



Caterina Binetti
13.06.2022
10:00:17
GMT+00:00

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo
(firma digitale)

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 13/06/2022 12:48
Seriale Certificato: 691626